

Vademecum per la verifica e la valutazione degli apprendimenti nei progetti di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare

Indicazioni elaborate dal gruppo di lavoro della RETE delle scuole fiorentine per l'Istruzione ospedaliera e domiciliare, composto da:

Dott.ssa Elisabetta Bonalumi Dirigente Liceo "Pascoli"

Dott.ssa Clara Pistolesi Dirigente ISIS "Gobetti-Volta"

Prof Marziano Falato Docente IPIA "Cellini- Tornabuoni"

Prof.ssa Maria Antonia Piras Coordinatrice Scuola ospedale/Istruzione domiciliare

Le attività di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare costituiscono scuola a tutti gli effetti (cfr. nota 7736 R.U. 27 ottobre 2010), un servizio reso con particolari modalità, una "scuola fuori dalla scuola" che sovverte la metodologia della scuola tradizionale.

Tale servizio deve essere debitamente documentato, registrato, valutato dai docenti ospedalieri e dalle scuole di provenienza.

Il gruppo di lavoro concorda nel rilevare che la pratica valutativa degli apprendimenti di studenti ospedalizzati e/o che fruiscono di I.D., risulta essere di particolare criticità, soprattutto in riferimento all' individuazione dei soggetti che devono attuarla.

Sono frequenti i casi di alunni che vengono seguiti, a lungo, in ospedale o a domicilio da un gruppo di docenti, in parte della classe di appartenenza ed in parte della RETE, cioè da quello che viene definito Consiglio di classe "virtuale". E' evidente, in questi casi, l'importanza di una costante ed efficace comunicazione tra i docenti che sono impegnati nell'insegnamento all'alunno malato e la scuola di appartenenza dello studente. I primi dovranno documentare accuratamente le attività svolte, restando in contatto con i colleghi corrispondenti della classe, con i quali potranno elaborare aggiustamenti sulla programmazione e predisporre prove di verifica da proporre all'alunno. In questo caso il docente della RETE somministrerà le prove di verifica, le valuterà ed avrà cura di trasmettere i risultati al docente di disciplina del Cdc della scuola di appartenenza dello studente. Il Cdc potrà in tal modo operare facendo proprie le

valutazioni del docente della RETE per le operazioni di scrutinio (DPR 122/09 art 11 comma 1).

La normativa non esclude la possibilità, nei casi di lunghi periodi di scuola in ospedale o di Istruzione domiciliare, che i docenti della RETE, che hanno impartito gli insegnamenti, effettuino lo scrutinio, previa intesa con la scuola (DPR 122 art. 11 comma 2).

Si richiama l'attenzione sui casi di alunni che frequentino l'ultimo anno e che si trovino nella prospettiva di dover affrontare l'Esame di Stato in ospedale (cfr.O.M. n.37 art 4 comma17.2). Per questi studenti l'individuazione del Cdc competente riguarderà, in particolare, lo scrutinio per l'ammissione all'esame.

Per un confronto sulle possibili scelte di percorso, le scuole potranno prendere contatto con la Prof.ssa Piras, Coordinatrice dell'Istruzione ospedaliera e domiciliare e della RETE delle scuole fiorentine.

RIFERIMENTI NORMATIVI

-CM. 60 del 16.09.12

-Indicazioni operative n.1586 del 11.03.14

-DPR 122/09 art 11 e 14

-Ordinanza Ministeriale Esami di Stato, anno di riferimento